

ASPES SPA

Sede legale: VIA MAMELI 15 PESARO (PU)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PESARO

C.F. e numero iscrizione: 01423690419

Iscritta al R.E.A. n. PU 140952

Capitale Sociale sottoscritto € 58.035.504,00 Interamente versato

Partita IVA: 01423690419

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pesaro ex.art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione sulla gestione

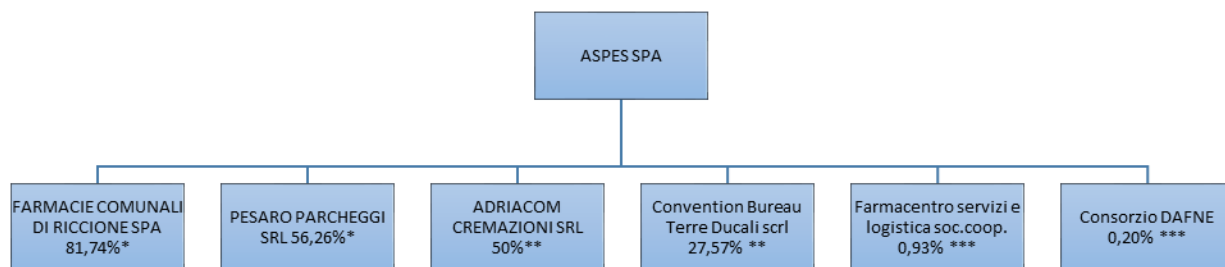
Bilancio Consolidato al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società e andamento della gestione

Il bilancio consolidato del "Gruppo ASPES" chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile consolidato dell'esercizio di euro 1.010.505 di cui 289.022 di competenza di terzi.

Il consolidamento è operato da parte della controllante Aspes spa che presenta la seguente situazione:



* consolidate con il metodo integrale

** consolidata con il metodo del Patrimonio Netto

*** non rientra nell'area di consolidamento.

Il Gruppo ASPES opera nei seguenti settori di attività:

- **Farmacie comunali**

Aspes spa e Farmacie Comunali di Riccione spa gestiscono, attraverso dei contratti di concessione con alcuni comuni Soci, complessivamente 16 farmacie comunali: 9 nel Comune di Pesaro, 4 nel Comune di Riccione, 2 nel Comune di Cattolica e 1 nel Comune di Gabicce Mare.

Le Farmacie Comunali situate nella Regione Marche sono gestite direttamente da Aspes spa mentre le farmacie situate in Emilia Romagna sono organizzate attraverso la società Farmacie Comunali di Riccione spa.

Le Società hanno aumentato le proposte di prodotti e servizi all'interno delle Farmacie Comunali affinché gli utenti possano trovare un'ampia gamma di soluzioni, un'assistenza professionale dal personale ed un supporto più ampio del passato secondo l'impostazione della "farmacia dei servizi". Sono stati aggiunti dei prodotti a marchio (linea "farmacie comunali.it"), servizi sempre più specialistici con il ricorso anche alla Telemedicina, ecc.

Aspes spa svolge anche l'attività di vendita dei farmaci all'ingrosso principalmente verso le aziende del gruppo e altre aziende di riferimento, attraverso un magazzino farmaceutico che è in fase di ampliamento.

Il servizio farmaceutico è svolto in concorrenza con le farmacie di proprietà di soggetti privati.

- **Servizi cimiteriali**

Aspes spa gestisce i n.27 cimiteri che le sono stati affidati dai Comuni di Mombaroccio, Montelabbate, Pesaro, Petriano, Tavullia e Vallefoglia occupandosi della:

- ✓ progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture cimiteriali;
- ✓ svolgimento dei servizi cimiteriali con tutte le attività annesse e connesse;
- ✓ erogazione del servizio di illuminazione votiva.

- **Cremazioni**

Adriacom Cremazioni srl si occupa dal 2017 dell'attività di cremazione delle salme e dei resti mortali con l'impianto realizzato presso il cimitero dell'Ulivo a Fano all'interno del quale sono presenti due linee di cremazione per cercare di rispondere ad una richiesta sempre maggiore.

- **Verde Pubblico e profilassi del territorio**

Aspes spa si occupa della gestione del Verde Pubblico (area a verde ed alberature) nei Comuni di Montelabbate, Pesaro, Petriano, Tavullia, Vallefoglia ed in alcune aree sul territorio di Pesaro affidate dalla Provincia di Pesaro e Urbino. Inoltre gestisce i servizi di Profilassi e decoro del Territorio (lotta alla zanzara tigre, alla processionaria, derattizzazione, HACCP, gestione dei bagni pubblici, ecc.).

Viene anche svolta per il Comune di Pesaro l'attività di censimento arboreo per gestire un database tale da consentire il monitoraggio delle alberature e dell'evoluzione della situazione di rischio relativo.

Dal 2023 Aspes spa ha iniziato a gestire il canile e gattile del Comune di Pesaro, che serve il relativo comune e anche le aree limitrofe.

- **Impianti sportivi, eventi e manifestazioni**

Aspes spa gestisce per il Comune di Pesaro la Vitrifrigo Arena e si occupa dell'organizzazione, produzione e promozione di eventi, spettacoli, congressi e manifestazioni di ogni tipo e di ogni altra attività connessa.

Pesaro Parcheggio srl si occupa della gestione dei mercati, della Fiera di San Nicola, del Mercato dell'Antiquariato e di eventi vari, supportando il Comune di Pesaro.

- **Parcheggi**

Pesaro Parcheggio srl cura la realizzazione, gestione e manutenzione di parcheggi auto e relativi servizi all'utenza, gestisce le aree pubbliche destinate alla sosta a pagamento e non, rilascia gli abbonamenti e permessi residenti/dimoranti, le attività relative alla ZTL e gestisce il servizio degli ausiliari della sosta.

La Società inoltre gestisce il parcheggio nelle strutture di Via Marsala, Centro direzionale Benelli, il Curvone, Tribunale, Residenze al porto e Porta Ovest a Pesaro.

- **Servizio riscossione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva dei tributi**

Aspes spa svolge l'attività di riscossione ordinaria, di accertamento IMU e TASI e di riscossione coattiva dei diversi tributi comunali per i diversi Comuni.

- **Controllo degli impianti Termici**

Aspes spa gestisce per conto del Comune di Pesaro e della Provincia di Pesaro e Urbino il servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici, ai sensi della legge regionale 19/2015 su tutto il territorio della provincia di Pesaro e Urbino ad eccezione del Comune di Fano.

- Gestione del patrimonio reti ed impianti gas e idrico integrato**

Aspes spa detiene la proprietà delle reti ed impianti gas metano e idrico per diversi Comuni soci. Dal 2005 ha affittato il ramo d'azienda relativo alla rete gas ed ha dato in concessione la rete del servizio idrico integrato a Marche Multiservizi Spa.

Nella seguente tabella sono riportati in colonna i diversi servizi erogati dal Gruppo, indicando per ciascuno la società coinvolta e l'eventuale riferimento al Comune servito.

Servizi svolti, Comuni di riferimento e Società del Gruppo	farmacie comunali	serv. cimiteriali	cremazioni	verde urbano e gest. profiliassi e decoro pubbl.	impianti sportivi, eventi e manifestaz.	parcheggi	acc.to e riscossione tributi e entrate comunali	controllo impianti termici	gestione patrimonio reti ed impianti gas	gestione patrimonio reti ed impianti servizio idrico
CARTOCETO										ASPES
CATTOLICA	FCR									
COLLI AL METAURO							ASPES			ASPES
CORIANO							ASPES			
FOSSOMBRONE							ASPES			
GABICCE MARE	ASPES						ASPES			
GRADARA							ASPES		ASPES	ASPES
MOMBAROCCIO		ASPES					ASPES		ASPES	ASPES
MONTECALVO IN FOGLIA							ASPES			
MONTELABBATE		ASPES		ASPES			ASPES		ASPES	ASPES
MONTEPORZIO							ASPES			
PESARO	ASPES	ASPES		ASPES*	ASPES + P.PARCH.	P.PARCH.	ASPES	ASPES	ASPES	ASPES
PETRIANO		ASPES					ASPES			
PROVINCIA DI PESARO E URBINO				ASPES				ASPES		
RICCIONE	FCR			ASPES*			ASPES			
SAN COSTANZO							ASPES			ASPES
TAVULLIA		ASPES		ASPES			ASPES		ASPES	ASPES
UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO							ASPES			
VALLEFOGLIA		ASPES		ASPES			ASPES		ASPES	ASPES
vari			ADRIACOM		P.PARCH.					

* = Gestione dei cani e gatti comunali (per il Comune di Riccione il Servizio ha gestito il solo canile/gattile e fino ad agosto 2024)

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	26.620.321	27,02 %	23.861.556	24,38 %	2.758.765	11,56 %
Liquidità immediate	7.230.705	7,34 %	7.073.037	7,23 %	157.668	2,23 %
Disponibilità liquide	7.230.705	7,34 %	7.073.037	7,23 %	157.668	2,23 %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Liquidità differite	9.272.977	9,41 %	7.918.289	8,09 %	1.354.688	17,11 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	8.643.612	8,77 %	7.151.168	7,31 %	1.492.444	20,87 %
Crediti immobilizzati a breve termine	74.915	0,08 %	53.881	0,06 %	21.034	39,04 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	1.914		7.182	0,01 %	(5.268)	(73,35) %
Ratei e risconti attivi	552.536	0,56 %	706.058	0,72 %	(153.522)	(21,74) %
Rimanenze	10.116.639	10,27 %	8.870.230	9,06 %	1.246.409	14,05 %
IMMOBILIZZAZIONI	71.903.637	72,98 %	73.997.947	75,62 %	(2.094.310)	(2,83) %
Immobilizzazioni immateriali	18.969.180	19,25 %	19.390.326	19,81 %	(421.146)	(2,17) %
Immobilizzazioni materiali	52.139.227	52,92 %	53.605.380	54,78 %	(1.466.153)	(2,74) %
Immobilizzazioni finanziarie	585.456	0,59 %	709.329	0,72 %	(123.873)	(17,46) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	209.774	0,21 %	292.912	0,30 %	(83.138)	(28,38) %
TOTALE IMPIEGHI	98.523.958	100,00 %	97.859.503	100,00 %	664.455	0,68 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
PASSIVITA' CORRENTI	20.762.370	21,07 %	20.815.123	21,27 %	(52.753)	(0,25) %
Debiti a breve termine	16.928.025	17,18 %	16.409.657	16,77 %	518.368	3,16 %
Ratei e risconti	3.834.345	3,89 %	4.405.466	4,50 %	(571.121)	(12,96) %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	11.670.747	11,85 %	11.673.187	11,93 %	(2.440)	(0,02) %
Debiti a m/l termine	8.402.018	8,53 %	9.205.633	9,41 %	(803.615)	(8,73) %
Fondi per rischi e oneri	1.856.420	1,88 %	979.572	1,00 %	876.848	89,51 %
TFR	1.412.309	1,43 %	1.487.982	1,52 %	(75.673)	(5,09) %
PATRIMONIO NETTO	66.090.841	67,08 %	65.371.193	66,80 %	719.648	1,10 %
Patrimonio netto di gruppo	61.821.803	62,75 %	61.118.344	62,46 %	703.459	1,15 %
Capitale	58.035.504	58,90 %	58.035.504	59,30 %		
Riserve	3.064.816	3,11 %	2.617.259	2,67 %	447.557	17,10 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	721.483	0,73 %	465.581	0,48 %	255.902	54,96 %
Patrimonio netto di terzi	4.269.038	4,33 %	4.252.849	4,35 %	16.189	0,38 %
Capitale e riserve di terzi	3.980.016	4,04 %	3.970.143	4,06 %	9.873	0,25 %
Risultato di pertinenza di terzi	289.022	0,29 %	282.706	0,29 %	6.316	2,23 %
TOTALE FONTI	98.523.958	100,00 %	97.859.503	100,00 %	664.455	0,68 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati nella seguente tabella gli indicatori di bilancio che evidenziano una situazione adeguata e in ulteriore miglioramento.

Il patrimonio netto è cresciuto dello 0,22% arrivando a costituire il 66,80% delle fonti, con una percentuale di copertura delle immobilizzazioni arrivato al 88,63%.

Gli indici di copertura primario e secondario sono rispettivamente al 0,88 e 1,04, entrambi in lieve crescita.

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	92,09 %	88,63 %	3,90 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	19,49 %	27,10 %	(28,08) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,49	0,50	(2,00) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,11	0,13	(15,38) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	67,08 %	66,80 %	0,42 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,34 %	0,44 %	(22,73) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	128,21 %	114,64 %	11,84 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	(5.717.964,00)	(8.530.051,00)	32,97 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,92	0,88	4,55 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	5.952.783,00	3.143.136,00	89,39 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,08	1,04	3,85 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	5.857.951,00	3.046.433,00	92,29 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(4.258.688,00)	(5.823.797,00)	26,87 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	79,49 %	72,02 %	10,37 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	56.337.757	100,00 %	53.942.969	100,00 %	2.394.788	4,44 %
- Consumi di materie prime	30.907.996	54,86 %	29.707.511	55,07 %	1.200.485	4,04 %
- Spese generali	8.983.041	15,94 %	8.702.318	16,13 %	280.723	3,23 %
VALORE AGGIUNTO	16.446.720	29,19 %	15.533.140	28,80 %	913.580	5,88 %
- Altri ricavi	1.944.676	3,45 %	1.353.870	2,51 %	590.806	43,64 %
- Costo del personale	10.702.995	19,00 %	10.151.784	18,82 %	551.211	5,43 %
- Accantonamenti	876.838	1,56 %	643.454	1,19 %	233.384	36,27 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.922.211	5,19 %	3.384.032	6,27 %	(461.821)	(13,65) %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.879.194	5,11 %	2.741.856	5,08 %	137.338	5,01 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	43.017	0,08 %	642.176	1,19 %	(599.159)	(93,30) %
+ Altri ricavi	1.944.676	3,45 %	1.353.870	2,51 %	590.806	43,64 %
- Oneri diversi di gestione	1.062.479	1,89 %	1.342.868	2,49 %	(280.389)	(20,88) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	925.214	1,64 %	653.178	1,21 %	272.036	41,65 %
+ Proventi finanziari	161.536	0,29 %	101.121	0,19 %	60.415	59,75 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.086.750	1,93 %	754.299	1,40 %	332.451	44,07 %
+ Oneri finanziari	(181.667)	(0,32) %	(231.111)	(0,43) %	49.444	21,39 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	905.083	1,61 %	523.188	0,97 %	381.895	72,99 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	238.040	0,42 %	277.600	0,51 %	(39.560)	(14,25) %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.143.123	2,03 %	800.788	1,48 %	342.335	42,75 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	132.618	0,24 %	52.501	0,10 %	80.117	152,60 %
REDDITO NETTO	1.010.505	1,79 %	748.287	1,39 %	262.218	35,04 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio che evidenziano i buoni risultati conseguiti.

Il Margine Operativo Lordo ammonta ad euro 2.922.211 anche per effetto dei significativi accantonamenti effettuati. Il calo rispetto all'anno precedente va analizzato considerando la riclassificazione di alcuni ricavi, l'applicazione dell'aggiornamento dell'Oic 34 e gli accantonamenti realizzati. Il risultato operativo ante gestione finanziaria ammonta a 925.214, in crescita rispetto al 653.178 dell'anno precedente nonostante l'aumento di ammortamenti e svalutazioni.

Gli indici di redditività sono positivi e in crescita (R.O.E. +1,53% e R.O.S. +1,71%).

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
--------	----------------	----------------	--------------

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,53 %	1,14 %	34,21 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	0,04 %	0,66 %	(93,94) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,71 %	1,25 %	36,80 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,94 %	0,67 %	40,30 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	1.324.790,00	1.031.899,00	28,38 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.324.790,00	1.031.899,00	28,38 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Rischio di credito:

Si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità:

La società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato:

- il rischio di tasso: la società è esposta parzialmente a rischi di tasso in quanto diversi indebitamenti a medio/lungo termine sono a tasso fisso e su alcuni dei finanziamenti a tasso variabile le oscillazioni dei tassi sono attenuati con strumenti derivati;
- il rischio sui tassi di cambio: la società non presenta rischio di cambio in quanto opera esclusivamente sul mercato italiano;
- il rischio di prezzo: la società è soggetta a un limitato rischio di prezzo in quanto opera prevalentemente su mercato regolato.

Informativa sull'ambiente, sicurezza e personale

La Capogruppo, così come le società facenti parte dell'area di consolidamento, hanno adottato e mantengono debitamente aggiornato il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento.

Non si segnalano danni causati all'ambiente per cui le società sono state dichiarate colpevoli in via definitiva, sanzioni o pene definitive inflitte alle imprese per reati o danni ambientali.

Non si segnalano infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Non si segnalano altresì addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali le società siano state dichiarate definitivamente responsabili.

In tema di tutela dei dati personali nel corso dell'anno è proseguita l'attività di adeguamento di policy e procedure in conformità alle prescrizioni normative del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" - Regolamento (UE)

679/2016, del D.lgs n. 101/2018, del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” (come modificato dal D. Lgs. 101/2018) e delle indicazioni del Garante della Privacy.

Attività di ricerca e sviluppo e investimenti

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti nelle rispettive aree di attività:

Farmacie	€ 665.860
Gestione Reti	€ -
Gestione impianti sportivi, eventi e manifestazioni	€ 22.200
Servizi cimiteriali	€ 453.152
Servizio verde pubblico	€ 53.103
Servizi accertamento imposte e riscossione coattiva	€ 5.634
Gestione Parcheggi	€ 23.265
Varie	€ 45.633
totale	€ 1.268.848

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che il Gruppo detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti nelle tabelle seguenti.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese collegate	7.324	1.324	6.000
verso controllanti	2.243.431	1.747.008	496.423
Totale	2.250.755	1.748.332	502.423

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	5.983	21.282	15.299-
debiti verso controllanti	1.965.447	2.074.866	109.419-
Totale	1.971.430	2.096.148	124.718-

Evoluzione prevedibile del contesto macroeconomico e della gestione

Il Rapporto di previsione di Confindustria prevede nel biennio 2025-2026 la crescita del PIL mondiale sostanzialmente stabile, intorno al +2,7% annuo, su ritmi vicini alla media pre-pandemia. La crescita del PIL dell'Eurozona è prevista del +0,8% nel 2025 e di +1,0% nel 2026, dopo il +0,7% nel 2024 (influenzando la stretta monetaria e l'inflazione ancora alta).

I fattori che frenano l'economia europea sono molteplici: dai minori investimenti (in particolare "produttivi", cioè al netto delle costruzioni) rispetto a Cina e Stati Uniti al mancato completamento del mercato unico europeo e la mancata armonizzazione di alcune regole che generano ostacoli allo scambio di beni e servizi all'interno dell'UE, fino alla proliferazione normativa che produce costi per le imprese europee e al contempo diminuisce l'attrattiva dell'UE come luogo per fare impresa.

Nel 2024, il prodotto italiano è cresciuto del +0,7% annuo, grazie a contributi piuttosto diffusi tra le componenti: i consumi delle famiglie (+0,2%), gli investimenti fissi lordi (+0,1%), i consumi collettivi (+0,2%) e le esportazioni nette (+0,4%), che hanno compensato il decumulo di scorte. Nel 1° trimestre del 2025, gli indicatori congiunturali fotografano una fase ancora caratterizzata da una debole espansione. Il PIL italiano nel 2025 è atteso crescere quasi in linea con quanto osservato nel 2024: +0,6%. Nel 2026, invece, è atteso riprendere slancio, al +1,0%.

In positivo, nel 2025-2026 agirà il proseguimento del taglio dei tassi da parte della BCE, che entro fine 2025 porterà la politica monetaria al livello neutrale.

Inoltre si prevede la risalita del reddito disponibile reale totale delle famiglie, grazie al progressivo recupero delle retribuzioni pro-capite, il buon contributo dei redditi non da lavoro, l'aumento dell'occupazione totale, il calo dell'inflazione, sebbene gli ultimi due fenomeni si attenueranno nel 2025 e 2026. Insieme al calo atteso della propensione al risparmio (da fine 2025 e poi nel 2026) grazie al dipanarsi dell'incertezza, ci si aspetta che l'aumento del reddito continui a dare un buon contributo alla dinamica dei consumi.

Infine, si avrà un contributo dall'implementazione del PNRR: tra il 2025 e il 2026 le risorse programmate ammontano a circa 130 miliardi. Anche se non verranno spese tutte (l'ipotesi è che ne venga spesa la metà, 65 miliardi), daranno un importante contributo al PIL, in particolare agli investimenti in costruzioni, frenati dal venire meno degli incentivi all'edilizia residenziale. Non ci si attende, invece, un sostegno agli investimenti in impianti e macchinari poiché il Piano Transizione 5.0 si è rivelato poco efficace nel 2024 e dovrebbe incidere poco anche nel 2025.

In negativo invece agiscono due fattori: l'ennesimo rincaro dell'energia, che non toccherà i picchi del 2022, ma minaccia la competitività delle imprese italiane e riduce il reddito reale delle famiglie; l'ondata di dazi annunciata dall'Amministrazione Trump, a cui l'economia italiana è particolarmente esposta, visto che gli USA sono il secondo mercato per i nostri beni.

L'attività del Gruppo ASPES proseguirà con l'obiettivo di ampliare i servizi offerti senza mai mettere in secondo piano la ricerca del miglioramento degli stessi.

Sono in corso attività di confronto con i Soci per definire i vari affidamenti con l'obiettivo di offrire agli stessi le migliori soluzioni possibili per migliorare le offerte di servizi alla cittadinanza.

Il Gruppo ha definito un rilevante piano degli investimenti per il triennio all'interno del quale, tra gli altri, sono previsti interventi diretti al forte miglioramento delle sedi di due delle farmacie comunali di Pesaro oltre che consistenti investimenti nelle infrastrutture cimiteriali e negli altri Servizi.

Alla data di approvazione della presente relazione non si palesano rischi di continuità aziendale: i servizi mostrano positive performances economico-finanziarie tali da supportare eventuali deficit degli altri settori. I flussi finanziari attesi appaiono in linea con le previsioni e pertanto si ritiene di poter far fronte agli impegni finanziari intrapresi.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Consigliere di Amministrazione
Consigliere di Amministrazione

Luca Pieri
Francesca Fraternali
Alberto Terenzi

Pesaro, 23 maggio 2025